



Appuntamento per domenica 31 gennaio, ore 18, presso il Centro “I Macelli”, con “Passato Prossimo Futuro Anteriore”, lezione-spettacolo di e con Lorenzo Degl'Innocenti, ultima iniziativa del calendario di eventi pensato per il Giorno della Memoria 2016.

La performance affronta, in forma di lezione-spettacolo, gli avvenimenti culturali che portarono alla promulgazione delle leggi razziali nel 1938, con le quali si discriminarono gli ebrei (e non solo), preparando così la “soluzione finale”, come la chiamarono i nazisti, o “shoah”, come la chiamano gli ebrei. Attraverso un percorso segnato da letteratura, nozioni geografiche, storiche e culturali, si propone un viaggio nel tempo, dai racconti biblici ai giorni nostri. Usando le parole di Shakespeare, Walter Scott, Primo Levi e altri autori, ci si interroga sulle intolleranze di ieri e di oggi. “Nessuno riuscirà mai a dare una risposta sensata ad alcuni fatti della nostra storia, dominati solo dalla follia – spiega Lorenzo Degl'Innocenti – ma potrà contribuire a suscitare curiosità, sollevare dubbi, porre domande: un diritto-dovere che qui si intende esercitare, come obbligo morale nei confronti di chi verrà dopo di noi”.

Lorenzo Degl'Innocenti, fiorentino, ha studiato recitazione e lavorato in teatro a fianco di Giorgio Albertazzi, Arnoldo Foà, Franco Frateschi, Irene Papas, con la compagnia Fura dels Baus, con Carla Fracci e Beppe Menegatti. E' stato diretto da Massimo Buffetti e Gabriella Bartolomei nella realizzazione di melologhi e incisioni con orchestra. Nel 2005 ha vinto, assieme a Stefano Viali, un David di Donatello, un nastro d'argento e partecipato al festival di Berlino con il cortometraggio “Lotta libera”, regia di Stefano Viali. Collabora, in cinema, con Luigi Lo Cascio e Andrea Papini. Ha partecipato a varie serie televisive dirette da Vittorio Sindoni, Alexis Sweet, Cristian de Mattheis e Gianfranco Albano, ha inciso radiodrammi per la RAI e realizzato audio books per varie case editrici e lavora come doppiatore per cinema e televisione. Come regista ha messo in scena testi di Alessandro Benvenuti e Ugo Chiti. Acting coach, conduce laboratori di racconti e teatro in carcere.

“Invito tutti i certaldesi e in particolar modo genitori e studenti della scuola media dell'Istituto Comprensivo a partecipare – dice Clara Conforti, assessore con delega alla valorizzazione della memoria storica – queste iniziative sono importanti per noi e soprattutto per le giovani generazioni perchè affrontando gli orrori della guerra e del nazifascismo, non solo rendiamo omaggio alle vittime di quel periodo e onoriamo quanti persero la vita ribellandosi al nazifascismo, ma possiamo, tutti insieme, trasmettere alle giovani generazioni un messaggio

chiaro di pace e fratellanza fra tutti i popoli, affinché quanto accaduto non si ripeta mai più.”